

IL VITIGNO

ACCESSORI PER VIGNETI

PALI

Normalmente, l'anno successivo alla messa a dimora, vengono posizionati i pali di sostegno. Questi devono essere opportunamente scelti dal viticoltore.

In questo caso la scelta è notevole in quanto si hanno tutori di cemento precompresso, pali di legno e pali di acciaio.

Concentrando l'attenzione su questi ultimi due tipi, possiamo dire che quando si parla di legno si parla di materiale autoclavato e garantito all'usura dalla ditta fornitrice mentre quando si parla di acciaio siamo di fronte a profilati più o meno variabili a seconda della ditta fornitrice e garantiti nel tempo (circa 30 anni). Entrambi, oggi, sono posizionati con piantatori attaccate ai tre punti della trattore anche se i pali di legno è possibile metterli con a mano con trivelle.

Il numero di pali per ettaro varia in funzione delle densità di piantagione anche se di solito i tutori si posizionano uno ogni 5-6 metri. I tutori in legno sono certamente esteticamente più gradevoli di una distesa di pali di acciaio anche se quest'ultimi hanno un numero di accessori, come traversine o altri dispositivi necessari per sostenere i fili (ganci laterali), decisamente superiori. Inoltre i tutori in acciaio, data la buona flessibilità sono indicati per la raccolta meccanica delle uve.